

## ■ AMBIENTE Pugliese: «Con la fase 2 svuoteremo le discariche fronte mare» Bonifica, l'estate porta i cantieri

*Il sindaco fornisce i dettagli sulla tempistica e sugli interventi del disinquinamento*

di GIACINTO CARVELLI

CON l'estate non arriverà solo il caldo, ma anche i cantieri della bonifica. Almeno a sentire le parole del primo cittadino, Ugo Pugliese, che è tornato sulle questioni ambientali della città, fornendo, anche, alcuni dettagli di quelli che saranno i lavori stessi. Dopo la soddisfazione espressa al termine della conferenza di servizio decisoria, il primo cittadino, sollecitato, ha ribadito che, dopo anni di annunci, «partono le opere anticipabili a mare», e «della barriera a mare a protezione delle discariche di Farina Trappeto e Armeria. Lo svuotamento - continua Pugliese - del contenuto delle discariche avverrà con la fase due della bonifica che prevede la completa rimozione dei rifiuti nell'area industriale».

Il sindaco, poi, sottolinea che «altre cose che verranno rimosse saranno i rifiuti contenuti nelle vasche Fosfogessi e fosforiti della zona industriale ex Pertusola. Verrà, invece, fatta una messa in sicurezza delle aree restanti con una particolare attenzione alle aree di Pertusola che risulta essere quella più inquinata da metalli pesanti». Precisa, poi, che «in quest'area c'è ancora una fase di carotaggio e di studio come richiesto dalla conferenza di servizio del giugno scorso, dove è stato chiesto a Syndial di effettuare i carotaggi dell'area per valutare il livello di penetrazione derivante dalle scorie industriali». A suo dire, «quel luogo si è inquinato più degli altri, che invece hanno un inquinamento più superficiale, dove con lo scotico superiore verrà rimossa l'area inquinata. Quell'area si è inquinata molto di più per effetto dell'alluvione del 1996. In quel luogo si è creato un lago di acqua, rientrando tra l'altro in zona R-4 che scendendo verso il basso ha portato con sé i metalli pesanti, che ha



Una mappa della bonifica

creato maggiore inquinamento. Così come hanno osservato i tecnici di Arpacal e Ispra che sono quelli preposti ad effettuare queste osservazioni». Torna, poi, e rassicura, su «l'alea di sospetto ancora presente in città. La conferenza di servizio al Ministero dell'Ambiente ha una presenza di tanti e tali tecnici, a cominciare dall'Istituto superiore di sanità, dell'Ispra, dell'Ispra nucleare, dell'Arpacal, dell'Asp, che sono, poi, tutti i soggetti predisposti ad effettuare controlli e alla verifica del progetto. Sono, cioè, tutti gli enti preposti a sollevare le problematiche tecniche alle materie ambientali e sono loro che danno tutte le prescrizioni alla società Syndial su come fare la bonifica. Noi abbiamo fatto un pre accordo, allora, insieme all'allora com-

missario Elisabetta Belli insieme a Syndial nella sala giunta nel marzo 2017. Abbiamo approvato il progetto; poi le fasi tenute relative al progetto e alla tutela dell'ambiente vengono dati da controlli fatti da loro sul progetto». Continua, poi, evidenziando che «la conferenza ha dato un input in più. Ha chiesto a Syndial di monitorare il progetto, anche il sollevamento delle polveri marine che potrebbero contenere inquinamento».

Syndial aveva già questa prescrizione nel Puar ricevuto dalla Regione, progetto autorizzativo ma ulteriormente è stata sollecitata. Procedure saranno seguite passo passo. Questo mi tranquillizza e vorrei che tranquillizzasse anche i miei concittadini. Non avrei mai dato l'autorizzazione a qualcosa che

inquina di più quanto non è già inquinato». Precisa, inoltre, che quelli della bonifica «non sono soldi pubblici. La bonifica la sta facendo Syndial con le sue risorse economiche. Nessun altro mette soldi. E' Eni che deve fare la bonifica che fa con la sua consorzio Syndial».

Infine, sulla tempistica «Syndial ha comunicato il crono programma dei lavori ed ha chiesto 29 mesi di attività lavorative adducendo 9 mesi per la fase autorizzativa. In realtà - conclude - nella conferenza di servizio con voto unanime dei presenti è stato deciso di agevolare le attività autorizzative ed è stato concesso a Syndial di avviare le gare già in base al verbale della conferenza dei servizi e si velocizzerà molto e la società inizierà a lavoro a giugno».

«I cittadini  
stiano  
tranquilli»

«Operazioni  
monitorate  
passo passo»